



5

**3** Il fusto dell'arma è un STI 2011 in acciaio inox e polimeri, dotato di dust cover lungo. E' utilizzato da numerosissimi costruttori di pistole da tiro IPSC

**4** La tacca di mira montata sulla Q. S. Sport è una LPA di produzione nazionale

**5** Il mirino è montato a incastro sul carrello ed è costituito da un segmento di fibra ottica. Si noti la posizione degli intagli di presa per arretrare il carrello

**6** Vista inferiore del carrello. Si noti la semplicità del gruppo di recupero e la canna fissa

**7** Dettaglio della volata a carrello arretrato. Si noti come il rivestimento molecolare antifrizione interessi anche l'interno della canna, con funzione antifrizione



6

valutazione della massima velocità. In effetti è sorprendente sparare con una pistola in calibro .40 Smith & Wesson dotata di chiusura labile. Avevamo già verificato il comportamento di una pistola simile in calibro 9x21 e francamente non pensavamo si potesse fare ancora di meglio in un calibro superiore.



7

### Il rivestimento HNCF

La ricerca della total quality e di una finitura di livello ha portato la QS Armi verso il trattamento ceramico HNCF come l'ideale per le sue pistole. Si tratta di un rivestimento molecolare particolarmente adatto in abbinamento agli acciai sottoposti a forti sollecitazioni. Vediamo più da vicino di cosa si tratta. A metà degli anni Novanta una serie di enti governativi mondiali si resero conto che era possibile incrementarne le qualità delle armi facendo utilizzando tecnologie dei materiali in uso per altri settori quale quelli aeronautico e aerospaziale. A questo proposito si diede vita al progetto "HNCF" (Hard Nano-Ceramic Finishing).



45





## Q.S. Armi Seven S

- 8** Il “ponte di comando” della Seven Sport. Trattandosi di un fusto STI, è possibile montare su di esso tutti gli accessori specifici reperibili sul mercato
- 9** La Seven S è disponibile sia nella versione con dust cover lungo, sia corto
- 10** La finestra di espulsione è particolarmente ampia, in modo da scongiurare inceppamenti
- 11** Comparazione tra un deposito classico a base metallica reperibile attualmente sul mercato (foto a sinistra) ed un deposito nanoceramico strutturato HNCF (foto a destra)
- 12** Foto a 20.000 ingrandimenti un pezzo rivestito con un microfilm (PVD) a base metallica e poi con un nanostrutturato HNCF; come si nota la differenza è sostanziale. Nel rivestimento tradizionale (in basso) si notano ben definite le macroparticelle del deposito con grossi “buchi d'aria” tra una particella e l'altra, cosa che è quasi totalmente assente nello strato successivo (in alto), il nanostrutturato con la tecnologia HNCF



««« Dopo anni di ricerche e test sono stati ottenuti una serie di prodotti che rientrano sotto il progetto e brand “HNCF”, i quali conferiscono agli elementi trattati caratteristiche superficiali molto più performanti di parecchie volte rispetto alle condizioni base originali. Fino alla fine dell'anno 2007 tutto questo era appannaggio esclusivo del settore militare, ma dalla seconda metà del 2008 sono disponibili anche se ancora con qualche restrizione e riserva per il settore civile. I requisiti che vengono apportati sul prodotto base sono molteplici; si va dalla forte resistenza alla corrosione/ossidazione ed abrasione, all'altissima durezza superficiale, ad un basso stress strutturale, ad un bassissimo coefficiente d'attrito, ad una

fortissima resistenza termica (in alcuni casi fino a 1.250°C.), fungono da lubrificanti secchi, hanno un aspetto gradevole ed innovativo a livello cromatico (per questo settore), hanno una perfetta adesione col substrato, ed una bassissima rugosità superficiale (fino



## Q.S. Armi Seven S

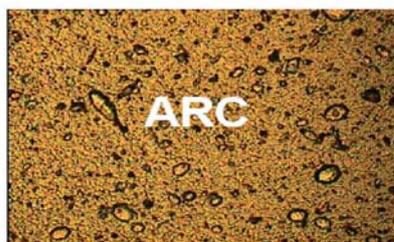


**PREZZO 2.625 euro**

|   |   |
|---|---|
| <b>Costruttore:</b>                                   | Q. S. Armi 23892 Bulciago (Lecco) - Italia<br>Tel. 031/6121336 - www.qsarmi.biz     |
| <b>Modello:</b>                                       | Seven S   |
| <b>Tipo:</b>  | pistola semiautomatica  |
| <b>Calibro:</b>                                       | .40 Smith & Wesson (.38 S.A. 9x21)  |
| <b>Funzionamento:</b>                                 | chiusura labile   |
| <b>Canna:</b>   | lunga 119 mm, 6 righe destrorse   |
| <b>Sistema di percussione:</b>                        | indiretto, a mezzo cane esterno su percussore<br>a lancio inerziale                 |
| <b>Alimentazione:</b>                                 | caricatore bifilare estraibile capace<br>di 15 cartucce                             |
| <b>Congegno di scatto:</b>                            | ad azione singola   |
| <b>Peso dello scatto:</b>                             | 1.850 g   |
| <b>Estrattore:</b>                                    | a gancio, fulcrato al carrello-otturatore   |
| <b>Espulsore:</b>                                     | a lamina, solidale al fusto   |
| <b>Mire:</b>  | mirino in fibra ottica, tacca di mira regolabile<br>micrometricamente nei due sensi |
| <b>Congegno di sicurezza:</b>                         | a leva laterale, automatica sull'impugnatura  |
| <b>Peso:</b>  | 1.100 g   |
| <b>Materiali:</b>                                     | acciaio, impugnatura in polimero  |
| <b>Finitura:</b>                                      | HNCF  |
| <b>Numero d'iscrizione<br/>al Catalogo nazionale:</b> | in attesa   |
| <b>Prezzo al pubblico:</b>                            | 2.625 euro  |
| <b>Note:</b>  | arma classificata per uso sportivo  |



**Rosata a 25 metri su sagoma IPSC effettuata tirando alla massima velocità. Munizioni ricaricate con palla da 181 grani**



11

$R_a = 0.2 - 0.45 \mu m$



$R_a = 0.07 - 0.15 \mu m$



12

a tre volte più bassa rispetto al sistema di deposizione attuale), oltre alla quasi totale assenza di "spazio" tra le particelle.

La tecnologia "HNCF", se comparata rispetto ad una tecnologia attuale (galvanica e non) presente sul mercato, mostra una maggior redditività media in termini di resa/vitalità quantificabile tra 35÷280% in più rispetto ai componenti trattati tradizionalmente con punte fino a ben

5÷7 volte superiori.

Il deposito dei microfilms nanostrutturati ha spessori variabili a seconda dello standard NATO (militare) richiesto tra i 2,5÷24 µm. in accrescimento sulla superficie (parete), con durezze fino per 9 volte superiori rispetto alla classica cromatura dura (ben 12 in più nel caso di depositi in nanodiamante). L'attrito viene ridotto fino ad un -95% rispetto alle normali condizioni

d'uso con i depositi nanoceramici (quindi minor rischio di inceppamento ed usura da parte dell'arma; maggior vita/resa del percussore), e fino ad un -98% nel caso di depositi in nanodiamante.

Che la QS Armi, prima tra le aziende armiere, l'abbia immediatamente adottata per la propria produzione, è misura della direzione che l'azienda ha preso e della ricerca dell'eccellenza nei suoi prodotti.

